

L'Ucraina non lasci gli scrittori russi a Putin e Kirill

Quando anche la letteratura diventa strumento o ostaggio delle logiche di guerra.

Quando anche la letteratura diventa strumento o ostaggio delle logiche di guerra.

Ágota Kristóf – Uno sguardo disperato dentro una lingua nemica

Quando anche la letteratura diventa strumento o ostaggio delle logiche di guerra.

Parole, suoni, immagini da una terra tormentata

Tre romanzi ucraini tradotti in italiano per capire il

popolo che resiste

Quando anche la letteratura diventa strumento o ostaggio delle logiche di guerra.

Un diario della rivoluzione europeista, una passeggiata solitaria a Chornobyl' (la variante ucraina di Chernobyl) e un racconto-viaggio oltre la linea del fronte nella città occupata dalle truppe russe senza bandiera nel Donbas

Giorgio Scerbanenco – Ovunque straniero, padre del noir italiano

Quando anche la letteratura diventa strumento o ostaggio delle logiche di guerra.

Parole, suoni, immagini da una terra tormentata

Vasilij Grossman, nazismo e stalinismo pari sono

Quando anche la letteratura diventa strumento o ostaggio delle logiche di guerra.

Parole, suoni, immagini da una terra tormentata

Sonia Delaunay – Tamara de Lempicka: le forme del colore

Quando anche la letteratura diventa strumento o ostaggio delle logiche di guerra.

Parole, suoni, immagini da una terra tormentata

Stanislaw Jerzy Lec – Il totalitarismo raccontato in due righe

Quando anche la letteratura diventa strumento o ostaggio delle logiche di guerra.

Parole, suoni, immagini da una terra tormentata

Vladimir Vysotsky (e Marina Vlady) – Versi di carta

vetrata

Quando anche la letteratura diventa strumento o ostaggio delle logiche di guerra.

Parole, suoni, immagini da una terra tormentata

Zuzanna Ginczanka – La poesia spezzata

Quando anche la letteratura diventa strumento o ostaggio delle logiche di guerra.

Parole, suoni, immagini da una terra tormentata

Nikolai Kapustin – Il maestro della musica ucraina, un compositore che guardava ad Occidente

Quando anche la letteratura diventa strumento o ostaggio delle logiche di guerra.

Parole, suoni, immagini da una terra tormentata